

PRESENTATO PROGETTO. COPRIRA' IL FABBISOGNO DI DUEMILA FAMIGLIE

Una centrale elettrica a gas d'origine bovina Si sfruttera' il letame di 7000 capi allevati a S. Michele

Pubblicazione: [25-02-2007, STAMPA, ALESSANDRIA, pag.63] -

Sezione:

Autore:

GIORGIO LONGO ALESSANDRIA Il letame per la produzione di energia elettrica. Alle porte di Alessandria. Energia <<pulita>>, poiche' <<l'utilizzo delle biomasse non rende alcun contributo all'aumento dell'anidride carbonica nell'atmosfera>>. Un progetto ambizioso, come pochi altri in Italia, che prevede la costruzione di un impianto di <<digestione anaerobica per la valorizzazione energetica dei letami con conseguente produzione di energia da biogas>> e che ora e' al vaglio della Provincia. Nel progetto viene descritto un impianto per la produzione di 2000 kw, equivalenti al consumo medio di circa 2000 famiglie, con la creazione di una decina di posti di lavoro. L'hanno depositato gli ingegneri del Marcopolo environmental group (Meg) di Borgo S. Dalmazzo (Cuneo), individuando come sede dell'impianto l'azienda agricola alessandrina Annonese, nel sobborgo San Michele. Qui la famiglia Vigna da piu' generazioni coltiva i campi - circa 200 ettari - a frumento, mais, soia, orzo: prodotti destinati all'alimentazione dei 7-8000 capi di bestiame allevati in azienda e che producono letami <<pregiati>> grazie alla qualita' dei prodotti assunti: privi di grassi animali aggiunti e Ogm <<free>>. Una <<filiera>> da sempre sotto stretto controllo. L'azienda zootecnica Annonese opera da tempo in collaborazione con l'Universita' di Milano. Attualmente il letame prodotto nelle stalle dell'Annonese finisce in parte a concimare i campi tutt'intorno all'azienda e in parte come fertilizzante nei terreni di aziende biologiche e biodinamiche. Il Meg sul territorio nazionale ha in corso la costruzione di 10 impianti di questo tipo che saranno la fonte di produzione di ammendamenti di qualita' da impiegare nelle colture biologiche. L'impianto, che sarebbe totalmente autofinanziato dalla Marcopolo, prevede l'installazione di 3 moduli, ciascuno dei quali si compone di 3 digestori anaerobici, ovvero serbatoi in cui la biomassa tramite fermentazione in assenza di ossigeno produce biogas; poi gruppi elettronici e lettieri di bio-trasformazione del prodotto digerito in ammendante per l'agricoltura. Dicono al Meg: <<Il destino vuole che le aziende Annonese e Marcopolo vengano da un antico solco agrozootecnico piemontese che vede le famiglie Vigna e Bertolotto impegnate in mestieri comuni da 4 generazioni: dalle strette di

mano dei nostri vecchi nel trattare vacche, vitelli e buoi, alla
stretta di mano odierna per trattare la valorizzazione dei letami
in energia. Come beneficio ambientale>>.